

SENTIERI E PERCORSI DEL COMUNE DI VALFABBRICA



Umbria

CUORE VERDE D'ITALIA



COMUNE DI
VALFABBRICA

www.comune.valfabbrica.pg.it

VIVERE L'APPENNINO

GUIDA AI PERCORSI DEL TERRITORIO

VIVERE L'APPENNINO

GUIDA AI PERCORSI DEL TERRITORIO

VIVERE L'APPENNINO è un progetto che vede i Comuni di **Costacciaro, Fossato di Vico, Gualdo Tadino, Sigillo, Scheggia e Pascalupo e Valfabbrica**, con Gualdo Tadino come comune capofila, uniti con la finalità di promuovere le linee di prodotto caratteristiche del territorio del Nord-Est Umbria attraverso una strategia di marketing, integrata con quella più generale della Regione Umbria, che incentivi il settore turistico e agroalimentare e renda attrattivo il territorio quale destinazione turistica.

Costacciaro



Fossato di Vico



Gualdo Tadino



Sigillo



Scheggia e
Pascalupo



Valfabbrica



Inquadra i QR code per scoprire di più.



Costacciaro



Fossato di Vico



Gualdo Tadino

COMUNE DI VALFABBRICA



Il nostro territorio è lo scenario perfetto per immergersi in una natura rigogliosa e godere in piena libertà di itinerari costruiti intorno ai valori e alle eccellenze del nostro territorio.

Potrai scoprire le tradizioni e lo spirito immutato di queste terre gelosamente tutelate, emozionarti per i colori, i sapori, i profumi che questi luoghi sanno offrire; ritrovare il gusto dell'avventura, conquistare la cima di una collina e stupirti per un nuovo paesaggio o per la comparsa di un borgo antico che richiama la storia che lo ha visto nascere e trasformarsi senza perdere la sua identità. Fai il pieno di aria pulita, scegli, tra i tanti possibili, gli itinerari che più ti piacciono e vivi la tua personale avventura!

Le nostre terre ti permettono un gran numero di alternative per scoprire lentamente natura e storia, arte e tradizioni, ma se sei alla ricerca anche di un'esperienza spirituale ti proponiamo le tratte della "Via di Francesco" che interessano quest'area dove le tracce di San Francesco sono ancora capaci di emozionarti.



**Guarda il video
su Valfabbrica**

Inquadra i QR code per scoprire di più.



Sigillo



**Scheggia e
Pascalupo**



Valfabbrica



LA VIA DI FRANCESCO

1

GUBBIO - VALFABBRICA



	Gubbio Valfabbrica	Valfabbrica Assisi
Tempo	12,30 h	4,30 h
Distanza	35,5 km	13,0 km
Dislivello positivo	888 m	480 m
Difficoltà tecnica	Difficile	Medio
Dislivello negativo	1.090 m	410 m
Altitudine massima	672 m	561 m
Trailrank	50	29
Altitudine minima	249 m	266 m
Tipo di percorso	Andata	Andata

La “**Via di Francesco**” è un itinerario a piedi, in bicicletta e a cavallo che collega tra loro alcuni luoghi che testimoniano della vita e della predicazione del Santo di Assisi; un cammino di pellegrinaggio, che intende riproporre l'esperienza francescana nelle terre che il Poverello ha calcato nel suo itinere. Proprio nell'aderenza alla storia di Francesco la Via trova la sua plausibilità e il suo fascino: i paesaggi sui quali l'occhio del pellegrino si posa sono i medesimi che hanno rallegrato il cuore semplice di Francesco; le località di tappa conservano la memoria delle sue parole e delle sue gesta; la gente che si incontra lungo il

AROUNDUS APP DI UMBRIAIN



Castello
di
Coccorano



Chiesa
di
Coccorano



VIVERE L'APPENNINO

2

LA VIA DI FRANCESCO

VALFABBRICA - ASSISI



cammino è imparentata con lui. L'Umbria è rimasta, nonostante tutto, la terra di Francesco, nutrita di una spiritualità che parla di amore per le piccole cose, di rispetto e gratitudine per il creato, di accoglienza generosa dell'altro, chiunque egli sia.

Camminare lungo la **Via di Francesco**, allora, costituisce un autentico cammino dello spirito, che viene incontro al desiderio dell'uomo, anche dell'uomo d'oggi, di ricercare nelle profondità di se stesso il senso della propria esistenza. La figura di Francesco, che giganteggia in Assisi, meta del cammino, accompagna in realtà per tutto il percorso, parlando alla mente e al cuore del viandante della possibilità di condurre la vita quotidiana in piena armonia con il mondo, con l'uomo e con Dio.

È un'arte di vivere preziosa, che è il più autentico frutto del cammino verso Assisi: un regalo che l'Umbria di Francesco è capace di fare al pellegrino, come ad ogni persona che le si accosti con l'animo aperto.

Inquadra i QR code per scaricare i percorsi.



Valfabbrica



Chiesa della Badia



Pedicino



Chiesa di S. Sebastiano



Castello di Giomici-Monte Dea Monte S.Cristina-Casacastalda-Giomici

3



Castello di Giomici



Casacastalda



Madonna dell'Olmo

Itinerario lungo e in parte impegnativo solo nel tratto che sale al Monte della Dea. Partiamo da Giomici (mt. 554 slm) e precisamente dalla piazzetta Sant'Atanasio del Castello medioevale, caratterizzato da una torre merlata e da una serie di bifore e monofore, dichiarato di interesse storico-culturale e vincolato. Scendiamo in discesa su strada imbrecciata fino ad incontrare la strada comunale bitumata che ci conduce a un bivio, dove rimaniamo affascinati dall'incantevole e riposante luogo detto Giomici Basso. Continuiamo tenendo la nostra sinistra e dopo aver lasciato sulla nostra destra un piccolo villaggio detto degli olandesi, a circa 100 mt da esso, imbocchiamo un percorso imbrecciato in salita. Saliamo fino a Vocabolo Casella del Palazzo poi giriamo, poco prima dell'abitato, a sinistra e proseguiamo in salita su strada sterrata incamminandoci con un po' di impegno al Monte della Dea (mt 666 slm). Arrivati in cima possiamo ammirare, in basso sulla nostra dx la frazione di Casacastalda, di fronte la fantastica dorsale appenninica, dal monte Cucco alla Valsorda di Gualdo Tadino. Riprendiamo proseguiamo in discesa deviando a sx su sentiero in terra battuta per salire verso Monte Santa Cristina (mt 645 slm) tra i boschi e la vegetazione, per poi ridiscendere sul versante opposto nel folto di un'ombreggiante pineta fino a scoprire l'abitato di Pian di Tetto. Da lì attraversiamo la S.P.240 e ci immettiamo in una stradetta imbrecciata, parallela alla provinciale, che percorriamo per un bel tratto fino a rincontrare la S.P.240 che prendiamo per scendere a Casacastalda. Ripartiamo incamminandoci ancora per poco sulla S.P. 240 per poi girare, alla nostra destra e prendere l'ex S.S. 318 in discesa verso il bivio per Giomici. Al bivio saliamo per circa 3 Km e ritorniamo da dove siamo partiti: al castello nella piazzetta Sant'Atanasio.

Tempo	3,5 h
Distanza	9,9 km
Dislivello positivo	282 m
Difficoltà tecnica	Medio
Dislivello negativo	282 m
Altitudine massima	658 m
Trailrank	19
Altitudine minima	488 m
Tipo di percorso	Anello

Inquadra i QR code per scaricare i percorsi.



Castello di Giomici



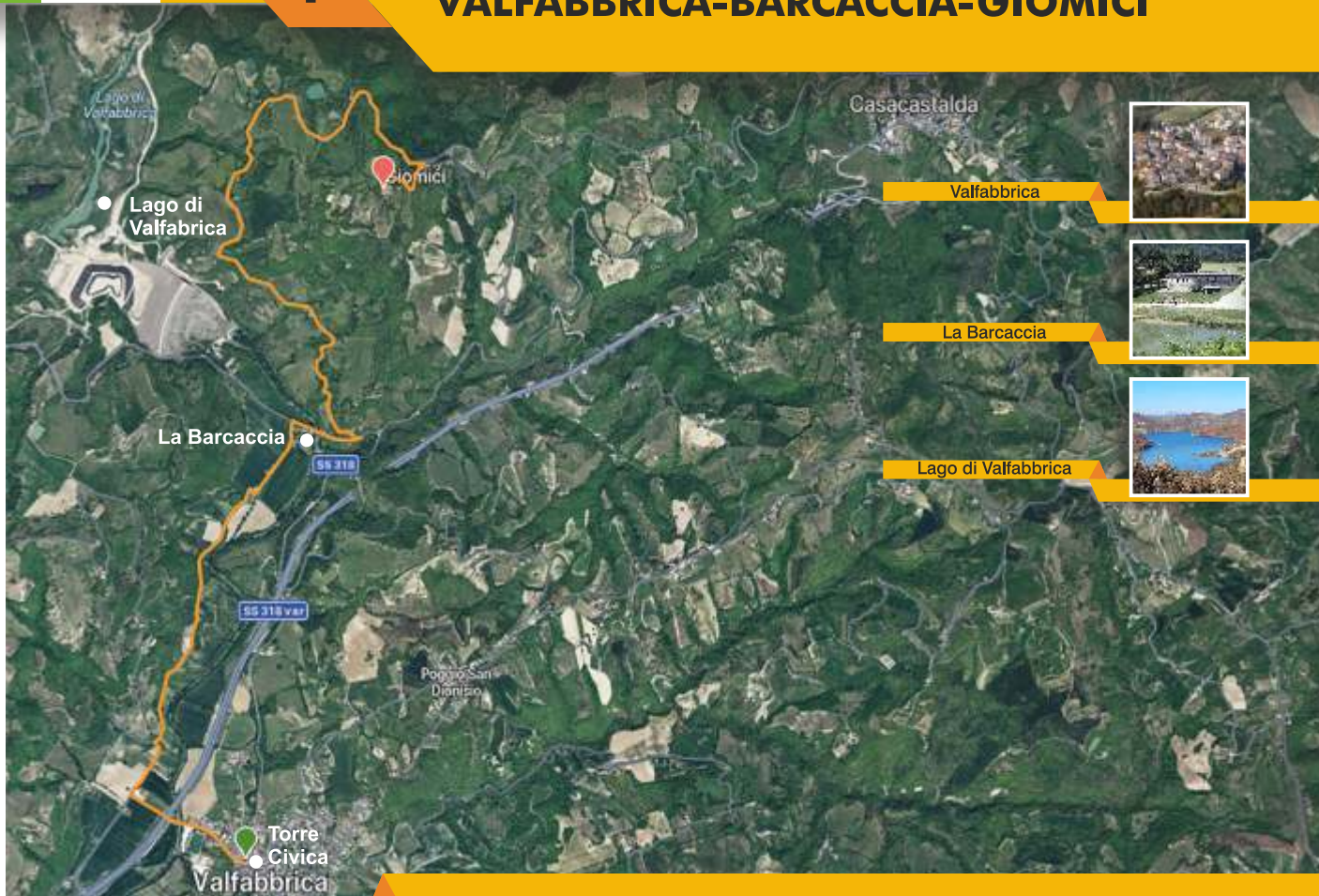
Casacastalda



Madonna dell'Olmo



VALFABBRICA-BARCACCIA-GIOMICI



Valfabbrica



La Barcaccia



Lago di Valfabbrica

Tempo	3,0 h
Distanza	8,34 km
Dislivello positivo	346 m
Difficoltà tecnica	Medio
Dislivello negativo	75 m
Altitudine massima	562 m
Trailrank	8
Altitudine minima	251 m
Tipo di percorso	Andata

Itinerario che prende il via dal centro storico di Valfabbrica, un castello di origine medioevale meritevole di visita, si prosegue in discesa lungo via San Benedetto su strada bitumata. Attraversato il ponte sul fiume Chiascio si prosegue e al bivio del Pian Saluccio giriamo a dx su strada bitumata fino al bivio per la Barcaccia, dove prendiamo una strada vicinale bianca che, dopo oltre un chilometro, ci porta alla Barcaccia dove ci imbattiamo in una chiesetta privata testimonianza della presenza benedettina. Procediamo sulla stessa strada fino ad incrociare la strada circunlacuale (lago artificiale di Valfabbrica ottenuto dallo sbarramento del corso del fiume Chiascio), giriamo alla nostra dx, procediamo per circa 200 m su questa strada per poi deviare girando a sx e imboccando in salita la strada vicinale che conduce alla località di Giomici. Procediamo spediti su per la strada bianca costeggiata da vegetazione abbondante con curve e controcurve. Via via che saliamo scorgiamo pezzi di paesaggio mozzafiato, dove ad un certo punto il verde della lussureggiante vegetazione incontra l'azzurro dell'acqua del lago artificiale. Una meraviglia. Con un po' di fatica, ma con gli occhi pieni di bellezza, giungiamo a Giomici dove ci appare un unico meraviglioso castello. Una fortezza medievale che ha mantenuto il suo fascino originale. Risalente al secolo XI, completamente ristrutturato, e strategicamente posizionato sulla sommità di una collina che domina la valle del Chiascio. Facciamo una visita attenta e interessata per poi ripartire, ora in discesa, per lo stesso percorso lungo la strada vicinale bianca che ci riporta alla Barcaccia, al Pian Saluccio e infine al centro storico di Valfabbrica dove finisce la nostra passeggiata.

Inquadra i QR code per scaricare i percorsi.



Valfabbrica
Torre Civica



La Barcaccia

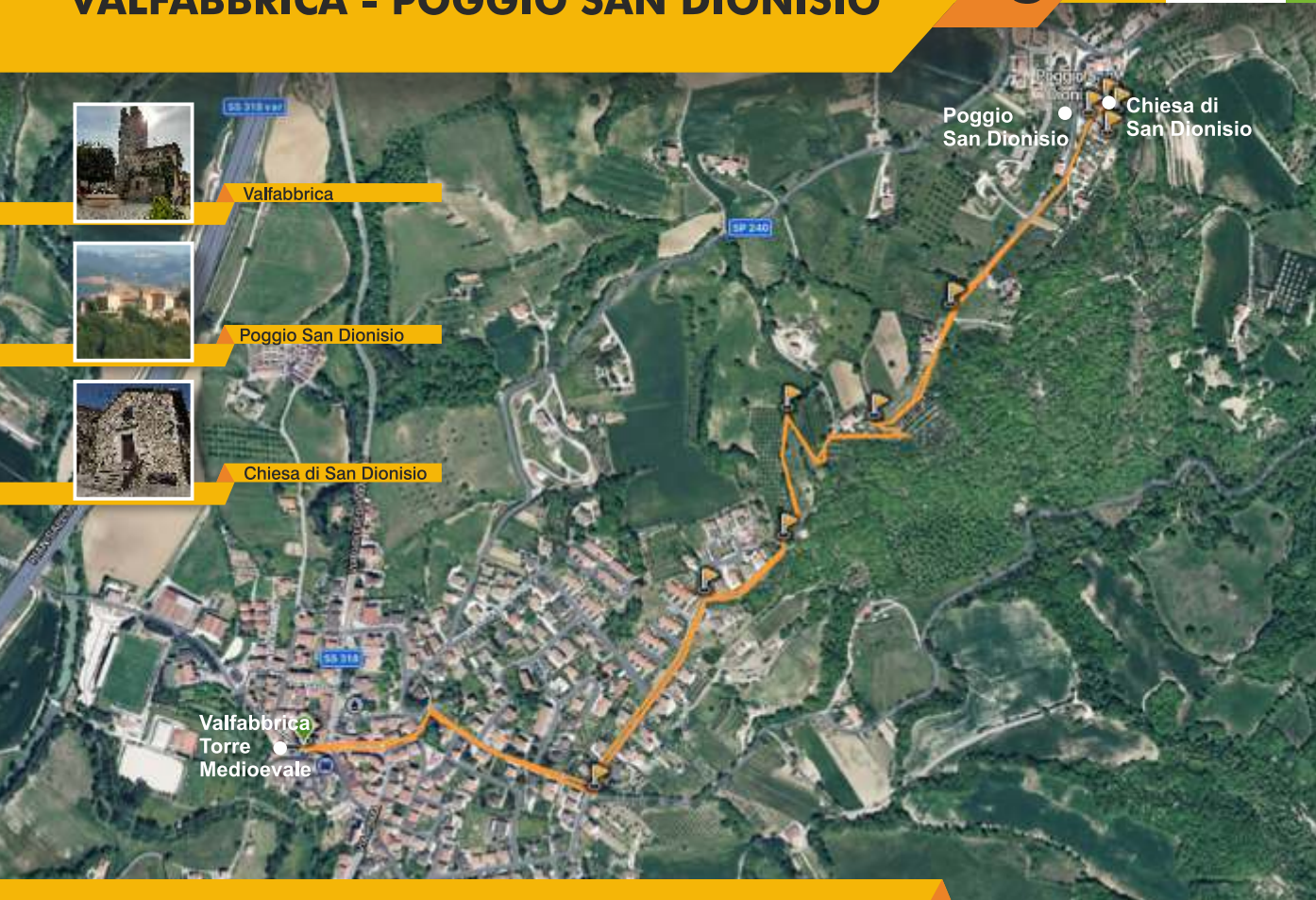


Lago di Valfabbrica



VALFABBRICA - POGGIO SAN DIONISIO

5



Itinerario impegnativo in andata, distensivo nel ritorno. Si parte da piazza Mazzini del Capoluogo (quota mt 289 slm) dove troneggia una fontana e ci si incammina per un tratto breve in piano sull'ex S.S. 318 (via Roma) poi si gira a sinistra per via Italia e si sale fino ad incontrare via degli Olivi girando a destra e salendo per tutta la via, all'incrocio (serbatoio idrico a dx) si gira a sinistra e si imbecca via della Quercia. La si percorre tutta fino a che si gira a destra e ci si immette sulla strada bitumata del comunale grosso serbatoio d'acqua detto di Castagnoli. Arrivati al serbatoio, si sale ancora incamminandoci su di un sentiero in terra battuta che ricalca il vecchio tracciato della strada che conduce a Poggio San Dionisio, dove, dopo circa mt. 250 si arriva ad incrociare una stradina imbrecciata nei pressi del vocabolo Casi Silvio. Si va a destra e si sale ancora girando intorno a un casolare e salendo ancora fino a vocabolo Palazzetta. Si prosegue dritto per la strada bianca imbrecciata per circa 700 mt fino ad arrivare al castello di Poggio San Dionisio a quota mt 494 slm. Arrivati al castello, ci riposiamo e godiamo di un' stupenda veduta su colline e monti a tutto raggio. Fra questi il Monte Catria, il Monte Pennino e il Monte Ingino, i monti del perugino. Il borgo al tempo era protetto da una importante cinta muraria tutt'ora evidente. Purtroppo il complesso interno del castello ha subito notevoli trasformazioni, ciò nonostante una bella torre è ancora presente, in posizione panoramica, sul versante verso Valfabbrica. E' possibile visitare la chiesa parrocchiale posta entro le mura del Castello omonimo e girare per le sue viuzze per poi riprendere la strada del ritorno, lo stesso tracciato dell'andata, questa volta in discesa, fino a giungere di nuovo in piazza Mazzini da dove eravamo partiti e dove si conclude il nostro viaggio.

Tempo	1,50 h
Distanza	4,73 km
Dislivello positivo	218 m
Difficoltà tecnica	Medio
Dislivello negativo	218 m
Altitudine massima	516 m
Trailrank	53
Altitudine minima	264 m
Tipo di percorso	Anello

Inquadra i QR code per scaricare i percorsi.



Valfabbrica
Torre Medioevale



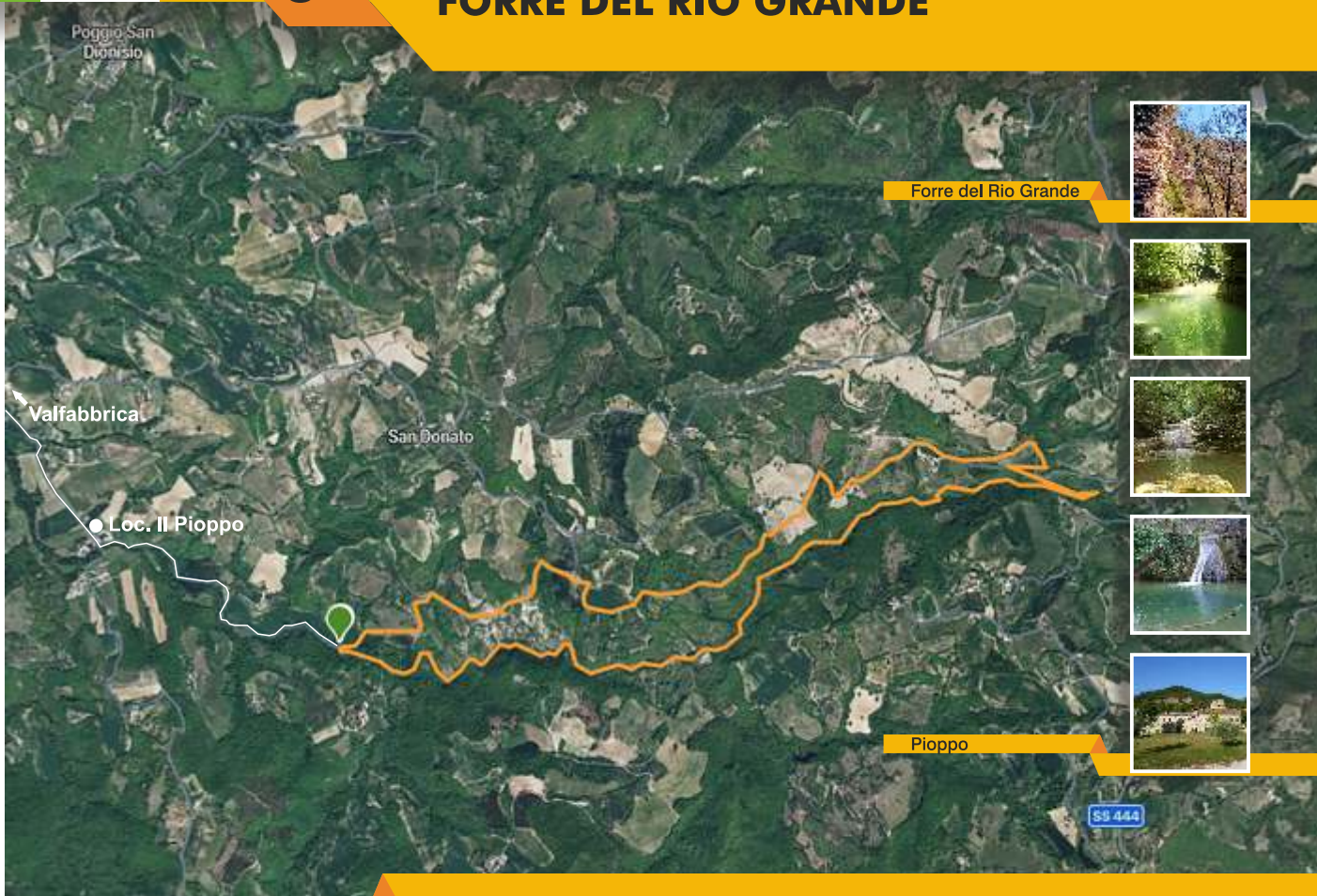
Poggio
San Dionisio



Chiesa di
San Dionisio



FORRE DEL RIO GRANDE



Forre del Rio Grande

Pioppo

SS 444

Tempo	4,5 h
Distanza	10 km
Dislivello positivo	305 m
Difficoltà tecnica	Difficile
Dislivello negativo	305 m
Altitudine massima	600 m
Trailrank	19
Altitudine minima	340 m
Tipo di percorso	Anello

Senza alcuna ombra di dubbio l'itinerario delle "Forre del Rio Grande" è uno dei più suggestivi e più interessanti sia a livello paesaggistico che vegetativo.

Sentiero ad anello, che partendo dal ponte che conduce verso la Pieve della Badia, si inoltra nelle forre del Rio Grande, percorrendole tutte fino alla cascata di calcare. Da qui si esce facilmente sulla strada sterrata che da San Presto scende verso la località Pioppo. Lungo il percorso si trova il "Ponte delle Imposte", ponte ricostruito dove si impostavano le cataste di legna per essere trasportate. Subito dopo si vedono pochi ruderi di un Lazzaretto del tempo di San Francesco. Nella parte centrale del percorso si incontrano luoghi legati alla tradizione popolare (catinacci, tana della volpe, fornace, mulino).

La parte più significativa del percorso è rappresentata dalle Forre (stretta) e dal suo microclima mediterraneo. Deviando verso destra, percorrendo una strada vicinale, si arriva a Torre Mammona, antico convento francescano, sorto su resti longobardi. Salendo a destra per 800 m si incontra la Badia di Campolongo, antico monastero benedettino. Il percorso attraversa più volte il Rio Grande ed è pertanto necessaria un'attrezzatura adatta (stivali). Le numerose specie termofile qui presenti ci fanno capire che ci troviamo in una sacca atipica della zona preappenninica dove è presente un microclima anomalo e grazie a questo ed alla morfologia accidentata dal terreno, le forre del Rio Grande offrono all'attento e rispettoso visitatore uno scenario unico per la sua bellezza.

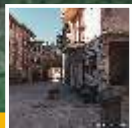
Inquadra i QR code per scaricare i percorsi.



Forre del Rio Grande



7 ANELLO MADONNA DELL'OLMO (CASACASTALDA) MONTE S. CRISTINA



Casacastalda



Madonna dell'Olmo

Monte S. Cristina

CASACASTALDA

Chiesa della Madonna dell'Olmo

Itinerario che prende il via dal Santuario della Madonna dell'Olmo, costruito nel 1486, eretto per ricordare il miracolo di un'apparizione della Beata Vergine il 22 maggio 1484 ad un'umile pastorella, meritevole di sosta per una visita di contemplazione. Partiamo dalla piazzetta antistante scendendo e imboccando un sentiero tracciato in terra battuta fino ad arrivare alla strada comunale (Via G. Garibaldi), si prosegue a destra salendo per un piccolo tratto per poi spianare fino a immettersi su strada imbrecciata che riprende a salire. Giriamo a destra nei pressi di una casa di campagna che lasciamo sulla nostra sinistra e saliamo ancora su per il sentiero in terra battuta percorso anche da mezzi agricoli e arriviamo al bivio con la S.P.240. Giriamo a sinistra percorrendo un tracciato parallelo alla S.P.240 imbrecciato che sale verso il Monte della Dea. Deviamo prima della cima (mt. 666 slm) e giriamo a dx per proseguire in discesa su un sentiero in terra battuta per un tratto non molto lungo per poi prendere quota e arrivare su Monte Santa Cristina (mt 645 slm) boschi ricchi di vegetazione, per poi ridiscendere sul versante opposto nel folto di un'ombreggiante pineta fino a scoprire l'abitato di Pian di Tetto, ultimo isolato del Comune nei pressi del confine con il Comune di Gubbio. Da lì attraversiamo la S.P.240 e ci immettiamo in una stradetta imbrecciata, parallela alla provinciale, che percorriamo per un bel tratto fino a rincontrare la S.P.240 che prendiamo per scendere a Casacastalda (mt. 499 slm). In questa ridente frazione del Comune di Valfabbrica ritroviamo il Santuario della Madonna dell'Olmo punto di partenza dove termina la nostra escursione.

Tempo	1,5 h
Distanza	4,07 km
Dislivello positivo	120 m
Difficoltà tecnica	Medio
Dislivello negativo	120 m
Altitudine massima	638 m
Trailrank	12
Altitudine minima	509 m
Tipo di percorso	Anello

Inquadra i QR code per scaricare i percorsi.



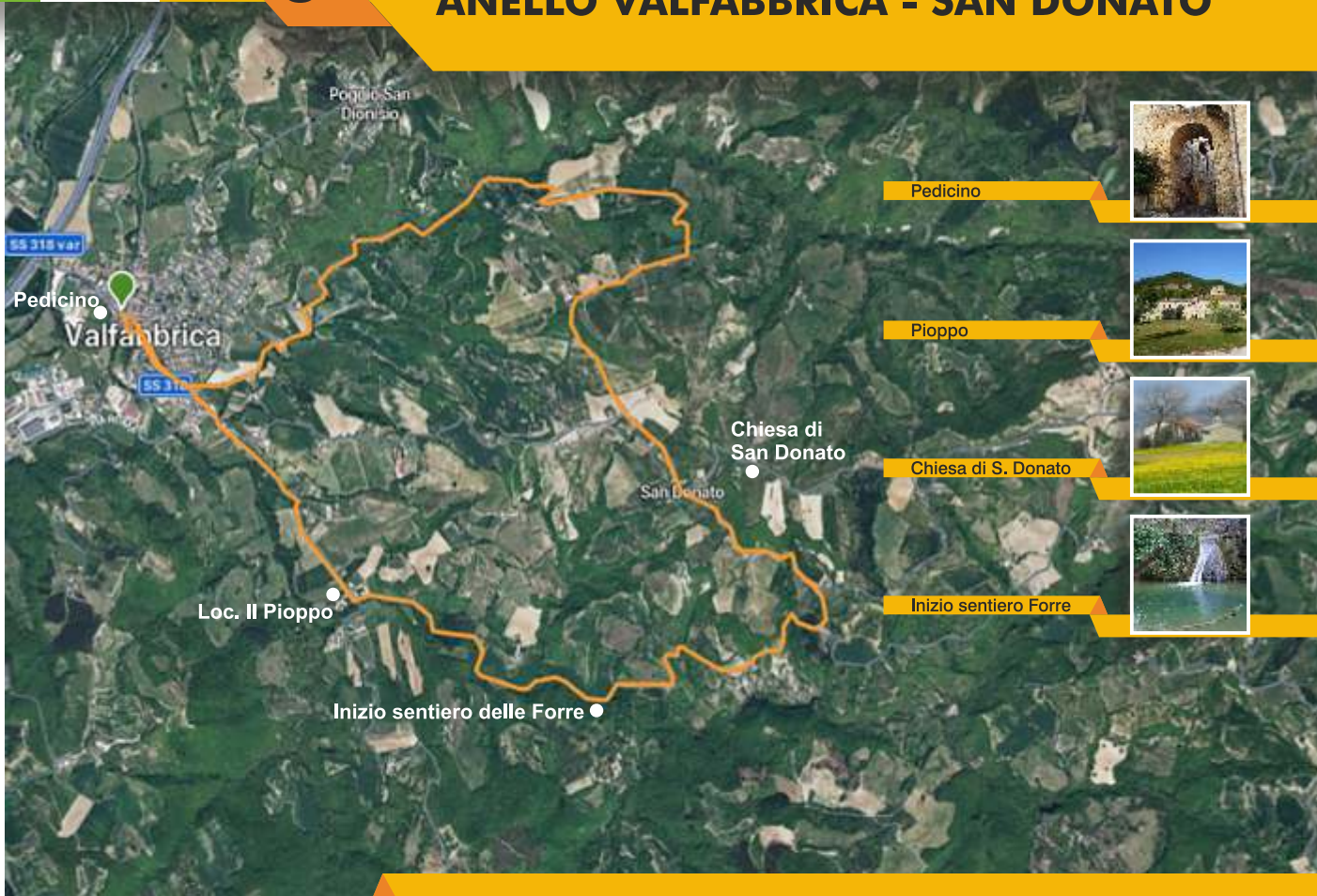
Casacastalda
Rocca



Madonna dell'Olmo



ANELLO VALFABBRICA - SAN DONATO



Pedicino



Pioppo



Chiesa di S. Donato



Inizio sentiero Forre



Tempo	4,3 h
Distanza	12,0 km
Dislivello positivo	314 m
Difficoltà tecnica	Medio
Dislivello negativo	314 m
Altitudine massima	562 m
Trailrank	19
Altitudine minima	274 m
Tipo di percorso	Anello

Itinerario di media difficoltà. Partiamo dal centro storico di Valfabbrica, un borgo di origine medievale il cui sviluppo del nucleo originario è connesso alle vicende dell'Abbazia Benedettina di S.M. Assunta, da lì ci incamminiamo sulla Via di Francesco (Sentiero Franceseano), direzione Assisi, attraversiamo l'ex S.S.318 e continuiamo sempre per la Via di Francesco nel tratto di via Osteria. In fondo si continua diritto sempre sulla Via di Francesco tratto via Romeo Sorbelli, si oltrepassa il ponte sul Rio della Bionda e si prosegue fino a un bivio dove il cartello stradale ci indica San Donato. Giriamo a sinistra e saliamo, mentre scopriamo un paesaggio meraviglioso sempre più ampio e diverso. Dopo qualche chilometro di strada bitumata, non giriamo per Ca' Gennaro ma seguiamo e arriviamo al borgo di San Donato (mt. 538 slm). Nel medioevo San Donato era inteso come località dove esisteva una piccola chiesa e monastero e reca probabilmente questo nome perché la chiesa dell'XI secolo, detta "chiesola" in cima al colle, è stata dedicata al Santo, vescovo e martire. Dopo una breve visita al luogo si riprende il viaggio proseguendo in discesa per una strada vicinale imbrecciata fino ad arrivare al vocabolo Casella. Proseguiamo ancora seguendo il percorso della strada vicinale bianca e giungiamo dove inizia l'itinerario "Le Forre del Rio Grande". Senza alcuna ombra di dubbio è uno degli itinerari più suggestivi e più interessanti sia a livello paesaggistico che vegetativo. Riprendiamo il cammino seguendo il tracciato di strada vicinale bianca che ci conduce alla località "Pioppo" di Valfabbrica dove ritroviamo la Via Di Francesco che ripercorriamo lungo lo stesso percorso transitato in andata per tornare al centro storico di Valfabbrica.

Inquadra i QR code per scaricare i percorsi.



**Pedicino
Mura castellane**



Chiesa di S. Donato

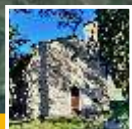


Forre del Rio Grande



ANELLO BARCACCIA - COCCORANO - SAMBUCO

9



Chiesa della Barcaccia



Lago di Valfabbrica



Chiesa di Sanbuco



Chiesa di Coccorano

Itinerario misto con saliscendi di media pendenza. Si parte da Località Barcaccia in piano su una strada bianca (sentiero francescano). Arrivati al bivio dove ci si incrocia con la strada circunlacuale (lago artificiale di Valfabbrica), giriamo alla nostra sx e prendiamo questa strada bitumata, procediamo per un tratto non molto lungo. A un certo punto un cartello ci indica di deviare a sx per salire a Coccorano. Percorriamo il sentiero sconnesso e con fatica arriviamo alla chiesa parrocchiale della località Coccorano dedicata a San Antimo che risale all'XI sec., conserva l'abside ad est con il sovrastante improprio campanile a vela. L'11 maggio si festeggia il santo. Proseguiamo su strada bianca in discesa fino a risalire piano piano lungo la strada comunale di Monteverde per deviare a dx, dopo circa 400 mt, su di un percorso poco più che sterrato per giungere a un toppo detto "Della Croce" dove i pellegrini lasciano un loro ricordo (bracciali, collane, croci ecc). Da lì si scende sempre su selciato in terra battuta fino ad incrociare la strada vicinale che scende alla località Sambuco dove alla nostra dx possiamo notare una chiesetta dedicata a San Marco protettore della casata "Silvestrini. Ci predisponiamo per una frugale visita e poi via verso la località Barcaccia a scendere su stradina stretta che confluisce sulla strada circunlacuale dove giriamo a dx per puntare su Barcaccia dove si conclude la nostra passeggiata.

Tempo	3,0 h
Distanza	8,58 km
Dislivello positivo	308 m
Difficoltà tecnica	Medio
Dislivello negativo	308 m
Altitudine massima	525 m
Trailrank	8
Altitudine minima	266 m
Tipo di percorso	Anello

Inquadra i QR code per scaricare i percorsi.



Chiesa della Barcaccia



Lago di Valfabbrica



Chiesa di Sanbuco



Chiesa di Coccorano



VALFABBRICA CENTRO STORICO BADIA - MADONNA DEL CHIASCIO



Pedicino - Mastio



Chiesa della Badia



Madonna del Chiascio

Tempo	1,22 h
Distanza	3,35 km
Dislivello positivo	57 m
Difficoltà tecnica	Medio
Dislivello negativo	57 m
Altitudine massima	292 m
Trailrank	3
Altitudine minima	248 m
Tipo di percorso	Anello

Itinerario tutto in piano, molto distensivo. Si parte dal centro storico di Valfabbrica, un castello di origine medioevale meritevole di visita, si scende lungo il Sentiero Franciscano in via San Benedetto. Dopo aver fatto circa 100mt si gira a dx e ci si trova in via De Gasperi. In fondo alla via si prosegue dritto e ci si dirige verso la Chiesa benedettina dedicata a San Maria Assunta. Faceva parte di un convento di abbatati benedettini le cui costruzioni sono state vendute a privati, è rimasta solo la Chiesa quale testimonianza di un tempo passato. All'interno della Chiesa si può ammirare uno splendido affresco esempio di scuola cimabuesca, raffigurante il compianto sul corpo del Cristo. Proseguiamo per un percorso campestre fino ad incontrare di nuovo il Sentiero Franciscano all'altezza del ponte sul Chiascio sempre in via San Benedetto. Attraversiamo la strada e ci incamminiamo, fiancheggiando la sponda sx del fiume, attraversiamo un ponticello sul torrente Rio Grande affluente del fiume Chiascio e continuiamo sempre costeggiando la sponda fluviale alberata fino a giungere al cospetto della Chiesa della Madonna del Chiascio. Amata e venerata dal popolo, dove si trova al suo interno un quadro in tela con cornice e figura della Madonna col bambino in trono, ben conservato di buona mano. Da qui si ritorna per lo stesso percorso per arrivare ad incrociare di nuovo il Sentiero Franciscano, via San Benedetto da percorrere in salita per raggiungere il centro storico di Valfabbrica dove terminala passeggiata.

Inquadra i QR code per scaricare i percorsi.



Mastio del castello Pedicino



Chiesa della Badia

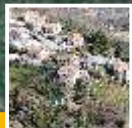


Madonna del Chiascio



ANELLO VALFABBRICA-MONTEVERDE-COCCORANO

11



Monteverde



Chiesa di Sanbuco



Chiesa di Coccorano



Lago di Valfabbrica

Itinerario impegnativo almeno per il primo tratto e fino alla località Monteverde, un tempo castello ora centro abitato. Partiamo da Valfabbrica centro storico e scendiamo per il Sentiero Francese lungo via San Benedetto in strada bitumata, oltrepassiamo il ponte sul fiume Chiascio, arriviamo al bivio di Pian Saluccio e giriamo a sx (a dx prosegue il sentiero francese) dove percorreremo la variante al sentiero francese - tratto Perugia/Bastia Umbra/Assisi. Fatti circa 700 mt giriamo a sx e procediamo su strada bianca salendo alla località Monteverde a quota oltre i 500 m s.l.m. dove possiamo ammirare un meraviglioso panorama a 360 gradi su Perugia, Gubbio, il monte Subasio, Assisi ecc.

A Monteverde facciamo visita alla chiesa parrocchiale dedicata a San Michele Arcangelo e da lì riprendiamo il cammino sulla strada bitumata, appena usciamo a sx della Chiesa, fino a raggiungere un bivio. Giriamo alla nostra sx e prendiamo la strada depolverizzata per Fratticiola Selvatica. Non arriviamo a Fratticiola ma deviamo prima sulla nostra dx su strada bianca che scende alla località Sambuco. Ci apparirà sulla dx del percorso una piccola chiesetta dedicata a San Marco. Proseguiamo e arriviamo ad incrociare la strada bitumata circunlacuale (strada che gira attorno al lago artificiale di Valfabbrica), procediamo verso dx, percorriamo questa strada fino alla località Barcaccia dove si trova una piccola chiesetta proprio lungo il percorso. Proseguiamo il cammino fino al Pian Saluccio e poi verso Valfabbrica centro storico dove finisce il nostro viaggio.

Tempo	6,0 h
Distanza	16,8 km
Dislivello positivo	536 m
Difficoltà tecnica	Difficile
Dislivello negativo	536 m
Altitudine massima	577 m
Trailrank	9
Altitudine minima	251 m
Tipo di percorso	Anello

Inquadra i QR code per scaricare i percorsi.



Monteverde



Chiesa di Sanbuco



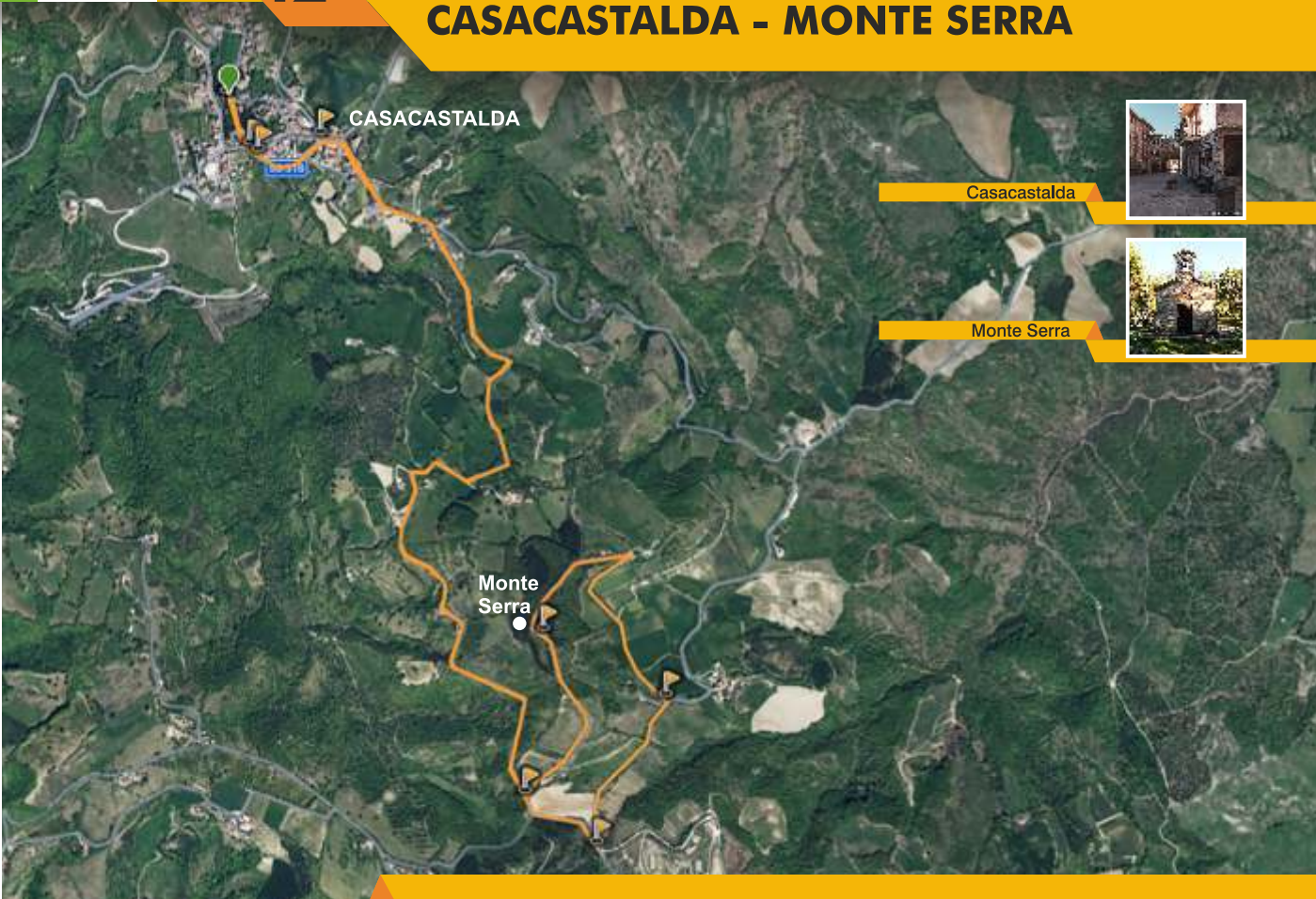
Chiesa di Coccorano



Lago di Valfabbrica



**ANELLO
CASACASTALDA - MONTE SERRA**



Casacastalda

Monte Serra

Tempo	3,30 h
Distanza	9,36 km
Dislivello positivo	332 m
Difficoltà tecnica	Medio
Dislivello negativo	332 m
Altitudine massima	757 m
Trailrank	41
Altitudine minima	513 m
Tipo di percorso	Anello

Itinerario che prende il via dalla piazzetta antistante il Santuario della Madonna dell'Olmo in Casacastalda, costruito nel 1486, eretto per ricordare il miracolo di un'apparizione della Beata Vergine il 22 maggio 1484. Da qui si prende la strada provinciale bitumata 240 alla nostra destra (via Roma) e si prosegue all'imbocco con l'ex S.S.318 (via Risorgimento), la si percorre per circa 350 mt, al bivio si gira a destra e si sale lentamente su strada bitumata (via Monteserra). Superato il cimitero di Casacastalda, si imbecca la strada comunale detta di Monte Spinoso. Si prosegue per qualche chilometro in modesta salita godendo di un meraviglioso paesaggio e dei silenzi della natura. Arriviamo nei pressi del bivio con la S.P.240 dove una stradetta imbrecciata ci invita a salire, siamo vicini al parco del Monte Serra (mt.713 slm). Alzando gli occhi sul lato opposto ammiriamo Monte Luciano (mt. 741 slm) dove con lo sguardo si può spaziare sulle principali catene montuose dell'Appennino. Riprendiamo il cammino e saliamo fino in cima al Monte Serra dove troviamo un bellissimo parco spesso frequentato da escursionisti. L'area è attrezzata con tavoli da pic-nic e la presenza di una chiesetta dedicata a S. Francesco e S. Chiara è motivo di sosta e di preghiera per i più devoti. E' tradizione che al Monte Serra si salga per la festa dell'Ascensione con relativa messa, mentre in passato era meta finale della "Corsa dei carri" organizzata dagli abitanti di Casacastalda. Dopo esserci concesso un dovuto riposo, riprendiamo il cammino e scendiamo a Montiepoli, seguiamo su strada bianca fino a raggiungere la S.P.240 per risalire sulla stessa e raggiungere il bivio, dove giriamo a destra, per riprendere la strada comunale di Monte Spinoso. La percorriamo in discesa per tornare a Casacastalda, rifacendo lo stesso cammino dell'andata.

Inquadra i QR code per scaricare i percorsi.



**Casacastalda
Porta Gualdese**



Monte serra



COMUNE DI
VALFABBRICA

Via G. Mameli, n. 14
CAP 06029 - Valfabbrica (PG)

Recapiti e Contatti

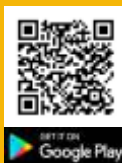
- tel. +39 075 902981
- fax +39 075 9029838
- pec: comune.valfabbrica@postacert.umbria.it

Si ringrazia l'associazione "Storia e Sentieri di Valfabbrica"
nella persona del Presidente Enrico Fermentini per il prezioso contributo offerto.
Evento/attività realizzata in collaborazione e con il contributo della Regione Umbria - Assessorato al Turismo.

AROUNDUS APP DI UMBRIAIN



Download on the
App Store



GET IT ON
Google Play

www.comune.valfabbrica.pg.it

Informazioni, appuntamenti e proposte di viaggio su: www.umbriatourism.it

info@storiogitificermentini.it